



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

SETTORE 4 DEMOGRAFICO TRIBUTI

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI (PERSONE FISICHE O GIURIDICHE) NELLA LEGITTIMA DISPONIBILE DISPONIBILITA' DI DISPORRE DI STRUTTURE RICETTIVE O IMMOBILI DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, TURISTICO, ARCHITETTONICO ED AMBIENTALE SITI NEL TERRITORIO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO ED IN FORMA ESCLUSIVA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A FINE DI ISTITUIRE UN UFFICIO DI STATO CIVILE SEPARATO PER LA CELEBRAZIONE DI RITI CIVILI (MATRIMONI E UNIONI CIVILI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale numero 179/2024 del 22/10/2024, l'Amministrazione comunale intende acquisire, con sottoscrizione di contratto di comodato d'uso gratuito ed in forma esclusiva, la disponibilità giuridica di strutture ricettive o immobili di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale, siti nel territorio comunale, nella legittima disponibilità di soggetti privati e pubbliche (persone fisiche o giuridiche) al fine di istituire separati Uffici di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni e unioni civili), pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio.

Rilevato che:

- l'art. 106 del codice civile prevede che il matrimonio civile debba essere celebrato pubblicamente nella casa comunale innanzi all'Ufficiale di Stato Civile al quale è stata fatta la richiesta di pubblicazione;
- l'articolo 3, comma 1 del D.P.R. 3/11/2000, n. 396 "Ordinamento dello Stato Civile" dispone che i Comuni possano prevedere, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile, istituiti o soppressi con apposita deliberazione di Giunta Comunale, da trasmettere alla Prefettura-U.T.G.

Preso atto che il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività"

Preso atto che:

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici n. 29 del 7 giugno 2007, è stato chiarito che «*al scopo di venire incontro ai cittadini relativamente alla possibilità di celebrare matrimoni in comuni che non hanno sale interne adeguate alla importanza della cerimonia, si ritiene che si possa procedere alla celebrazione nei giardini, purché i giardini siano "pertinenza funzionale" dell'edificio dove ha sede la casa comunale, in base a quanto disposto dagli artt. 817-819 c.c.*» e, al contempo, è stato chiarito che i Comuni hanno discrezionalità nel designare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi i matrimoni, purché vengano osservate le formalità di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, precisando che «*l'istituzione di una sede esterna, con riferimento sempre a un edificio nella disponibilità del Comune, dovrà avere un carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio*»;
- come precisa il Consiglio di Stato nel parere n. 196/2014 del 22.01.2014 sopra citato «*La soluzione accolta nella prassi, riportata nella pubblicazione "Massimario dello Stato Civile", curata dalla Direzione Centrale per i Servizi Demografici costituita presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministro, è nel senso di ammettere la celebrazione del matrimonio in luoghi esterni, che rientrino nella disponibilità del Comune (a titolo di proprietà, diritto reale o personale di godimento),*

purché stabilmente destinati alle celebrazioni».

- con circolare n. 10 del 28/02/2014 richiamando il parere n. 196/2014 del 22.01.2014 reso dal Consiglio di Stato, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Demografici ha precisato che «*i requisiti di esclusività e continuità della destinazione, se intesi in termini assoluti sarebbero preclusivi di celebrazioni in luoghi aperti all'utenza, rilevando, fermo restando la definizione preventiva della destinazione d'uso, che tali requisiti possono sussistere anche nell'ipotesi frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in casi di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purché tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale»;*

AVVISA

i proprietari e/o coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive/immobili di particolare pregio storico, turistico, architettonico ed ambientale siti nel territorio comunale che è possibile presentare manifestazione di interesse per concederne in comodato d'uso gratuito ed in forma esclusiva la disponibilità giuridica al Comune di Canelli al fine di istituire un Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di riti civili (matrimoni e unioni civili), pur a destinazione frazionata nel tempo e nello spazio, alle seguenti condizioni e requisiti:

- le strutture ricettive o gli immobili dovranno avere caratteristiche tali da poter ospitare in via immediata la celebrazione di riti civili, senza necessità di autorizzazioni, nulla osta e senza dover realizzare opere strutturali o infrastrutturali per le quali l'istituzione della sala per cerimonie non costituisce e non può costituire in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, restando fermo, a tal fine, quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dalle relative procedure;
- i locali adibiti alla celebrazione di riti civili, per i quali è necessario ad indicare i dati catastali, non potranno avere dimensioni inferiori ai mq 25;
- nel caso in cui il luogo proposto costituisca porzione di un più ampio sito suscettibile di utilizzi promiscui, il requisito dell'esclusività richiede una precisa delimitazione fisica dello spazio che si intende riservare in via esclusiva alla celebrazione di matrimoni;
- nel caso in cui venga individuato uno spazio all'aperto, dovrà sempre essere garantita la disponibilità di uno spazio al coperto ove trasferire la cerimonia in caso di condizioni climatiche avverse aventi tutti i requisiti richiesti dall'ente e con i relativi dati catastali;
- i locali adibiti alla celebrazione di riti civili dovranno essere adeguatamente decorosi e prestigiosi in relazione alla funzione pubblica e istituzionale cui saranno destinati e comunque confacenti alla solennità della circostanza, garantendo, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento di ogni rito civile rispetto alla capienza massima dichiarata, tenendo presente che lo spazio individuato dovrà essere aperto al pubblico e privo di barriere architettoniche o di altro ostacolo che possa impedire l'accesso e la permanenza in occasione del rito civile,
- la proprietà dovrà in occasione delle celebrazioni garantire il requisito dell'esclusività nella fruibilità del luogo, inibendone l'accesso al pubblico per attività non attinenti alla celebrazione, nonché fornire una pubblicità adeguata tale da porre in evidenza la piena disponibilità del Comune e la funzione principale del luogo;
- salvo che i nubendi/contraenti l'unione civile non richiedano allestimenti diversi, per ogni celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile dovrà essere garantito un adeguato allestimento standard, comprendente almeno:
 - un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di un atto pubblico,
 - quattro sedie/poltroncine per gli sposi/parti dell'unione civile e i testimoni,
 - una sedia/poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile
 - l'esposizione di bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

L'idoneità dei locali sarà oggetto di valutazione a seguito di sopralluogo effettuato da parte di personale incaricato dal Comune.

La sottoscrizione del contratto di comodato farà sorgere in capo ai soggetti che mettano a disposizione strutture ricettive/immobili adibiti alla celebrazione di riti civili i seguenti oneri:

- garantire la disponibilità e l'uso delle strutture ricettive o degli immobili per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei riti civili, le cui date sono stabilite esclusivamente dall'Ufficio di Stato Civile del Comune, tenendo presente che durante la celebrazione dei riti la location è a tutti gli effetti Ufficio di Stato Civile e pertanto non potranno essere svolte in concomitanza attività incongruenti e/o lesive del decoro e dell'immagine dell'Amministrazione;

- garantire il libero accesso e la permanenza degli ospiti dei nubendi/contraenti il rito civile al sito destinato alla celebrazione adottando le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione;
- garantire che lo spazio come sopra individuato sarà destinato, per il tempo occorrente alla celebrazione civile, esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale e, dunque, sarà sottratto alla fruizione da parte di qualsiasi altro soggetto;
- è vietato, in concomitanza della celebrazione dei riti civili, organizzare altro tipo di manifestazione nelle aree immediatamente adiacenti al luogo di svolgimento del rito, allo scopo di salvaguardare la solennità della cerimonia non consentite attività incongruenti o lesive del decoro;
- nel caso in cui il soggetto proponente venga contattato autonomamente dai nubendi/contraenti il rito civile, prima di assumere qualsiasi vincolo e/o impegno, saranno tenuti ad indirizzare gli utenti presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune per il disbrigo degli adempimenti amministrativi propedeutici alla stessa celebrazione del rito e la prenotazione della data e dell'ora di celebrazione in quanto attività di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale;
- non potranno chiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti l'unione civile per la mera celebrazione del rito civile secondo l'allestimento standard dei luoghi. I costi per allestimenti diversi/ulteriori rispetto a quello standard e/o per i servizi di carattere ludico e di intrattenimento (ad es. ristorazione, ospitalità, ecc...) eventualmente richiesti dagli sposi/uniti civilmente, sono determinati dal proprietario/gestore e rientrano nell'alveo dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale è totalmente terza e, pertanto, completamente estranea;
- garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti e della struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso. Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura;
- compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile e della unione civile.

Le strutture ricettive o gli immobili adibiti alla celebrazione di riti civili vengono concessi in comodato d'uso gratuito ed in forma esclusiva al Comune di Canelli per la durata di 3 (tre) anni dalla data di stipulazione del contratto di comodato, rinnovabili previo accordo tra le parti. Le parti potranno recedere dal contratto di comodato gratuito con almeno 6 (sei) mesi di preavviso con comunicazione scritta trasmessa via PEC o con raccomandata con avviso di ricevimento.

La concessione in comodato gratuito e la istituzione di separati uffici, terrà indenne l'Amministrazione da tutte le spese ed oneri e non comporta per il comodante l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

Sono pertanto a carico del comodante le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

Il Comodante esonera, altresì, l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni che dovessero verificarsi durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio e, a tal fine, è tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, la cui responsabilità ricadrà sullo stesso, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile.

Il comodante si impegna a promuovere turisticamente e culturalmente il Comune di Canelli mediante alcune azioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la distribuzione di locandine inerenti eventi istituzionali e culturali sul territorio ed ospitando, senza oneri per il Comune e qualora richiesti dall'Amministrazione comunale, almeno n. ____ (____) eventi/congressi l'anno.

Come dispone la deliberazione della Giunta Comunale numero 179/2024 del 22/10/2024, previa disponibilità del Sindaco o del suo delegato l'immobile come sopra individuato potrà essere utilizzato come Ufficio distaccato di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni e per la costituzione di unioni civili dal lunedì al venerdì negli orari di apertura degli uffici comunali (lunedì, mercoledì e venerdì ore 9,00/13,00; martedì e giovedì ore 9,00-13,00 ed ore 14,00-17,00) e comunque non oltre le 18,00, il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00.

A norma dell'art. 4, comma 2 del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 12/2018 del 22/05/2018 le "celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività e giornate:

- 1 e 6 gennaio
- la domenica di Pasqua e il giorno successivo (lunedì dell'Angelo)
- 25 aprile
- 1° maggio
- 2 giugno
- 15 agosto
- 1° novembre

- 8 dicembre
- 21 dicembre (festa del Patrono)
- 25, 26 e 31 dicembre.

I locali identificati come idonei dovranno essere a disposizione esclusiva del Comune in precisi giorni della settimana ovvero periodi concordati con il Funzionario addetto al Servizio Stato Civile del Settore 4 Demografico - Tributi durante i quali non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni civili o costituzione di unioni civili.

La proprietà dovrà eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, cui il Comune di Canelli indirizzerà eventuali comunicazioni di qualsiasi natura e dovrà altresì fornire l'indicazione di un recapito telefonico e una email al quale far pervenire, anche nei giorni festivi, comunicazioni improrogabili o urgenti.

La manifestazione di interesse, da redigersi su apposito modello, firmato dal proprietario o dall'aveute titolo, con allegata copia del documento di identità in corso di validità ovvero firmata digitalmente e corredato da scheda tecnica e planimetria della struttura ricettiva/immobile, dovrà essere presentata entro le ore 12 del 12 dicembre 2024 utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all'Ufficio protocollo orario: mattino dal lunedì al venerdì ore 9.00/13.00 –pomeriggio martedì e giovedì ore 15.00/17.00;
- invio tramite raccomandata AR indirizzata al Comune di Canelli, via Roma 37 recante all'esterno la seguente dicitura “AVVISO PUBBLICO COMODATO D’USO GRATUITO ED IN FORMA ESCLUSIVA PER UFFICIO DI STATO CIVILE SEPARATO PER LA CELEBRAZIONE DI RITI CIVILI”

invio tramite PEC a: comune.canelli@pec.it con oggetto “AVVISO PUBBLICO COMODATO D’USO GRATUITO ED IN FORMA ESCLUSIVA PER UFFICIO DI STATO CIVILE SEPARATO PER LA CELEBRAZIONE DI RITI CIVILI”

Farà fede la data di arrivo al protocollo.

La presentazione della manifestazione di interesse non darà automaticamente luogo alla creazione di un separato ufficio di Stato Civile, ma sarà sottoposta all'accertamento da parte di personale incaricato dal Comune della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'idoneità strutturale e solo in esito alla positiva verifica istruttoria, a norma dell'articolo 3, comma 1 del D.P.R. 3/11/2000, n. 396 “Ordinamento dello Stato Civile”, il Comune di Canelli potrà prevedere con apposita deliberazione di Giunta Comunale, da trasmettere alla Prefettura-U.T.G, all'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile e successivamente alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito ed in forma esclusiva in favore del Comune di Canelli.

Il presente avviso ha carattere esplorativo, rimanendo nella potestà esclusiva del Comune la decisione di istituire o meno sedi separate di Stato Civile con successive atto di Giunta Comunale, in attuazione dell'art 3 del D.P.R 396/2000, per la celebrazione di matrimoni civili o costituzione di unioni civili, laddove l'istituzione di sedi esterne nell'esclusiva disponibilità del Comune abbia un carattere di ragionevole continuità temporale e non per la celebrazione di un singolo evento.

Il Comune di Canelli si riserva il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo.

Il presente avviso ed il relativo modello di manifestazione di interesse, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.canelli.at.it e sull'Albo online del Comune.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Vanda Cellino, Responsabile del Settore 4 Demografico - Tributi del Comune di Canelli, al quale ci si può rivolgere per eventuali informazioni (tel. 0141 820215 - 0141 820244 - 0141 820211)

Il Comune informa i partecipanti che tratterà i dati inerenti al presente avviso esclusivamente per lo svolgimento degli adempimenti necessari per la procedura di cui trattasi. Titolare del trattamento è il Comune di Canelli nella persona del Responsabile del Settore 4 Demografico - Tributi.

Per quanto concerne i diritti degli interessati si fa rinvio al Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) e alla normativa nazionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 4
Dott.ssa Vanda Cellino*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate